



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## REGIONE CALABRIA

DCA n. 05 del 07.01.2020

**OGGETTO:** Approvazione del "*Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico*" ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60.

### IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTO** l'articolo 120 della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

**a)** di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

**b)** di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

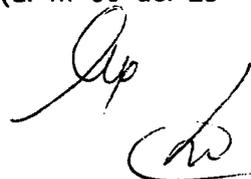
2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
  - 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
  - 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
  - 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
  - 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
  - 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
  - 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
  - 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
  - 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
  - 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
  - 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
  - 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
  - 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
  - 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
  - 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
  - 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
  - 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
  - 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
  - 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;
  - 25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;
- c)** di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
- d)** di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- e)** di incaricare il Commissario ad acta a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35 "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).



**PRESO ATTO CHE** l'art. 6, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, ha stabilito che "Al fine di assicurare la coerenza e la fattibilità degli interventi individuati dagli atti di programmazione previsti dalla legislazione vigente, ed, in ogni caso, nell'ambito delle risorse da questi assegnate, il Commissario ad acta predispose un Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale della Regione. Il Piano è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali. Con l'approvazione del Piano sono revocate le misure già adottate in contrasto con la nuova programmazione.";

(Accordi di Programma da sottoscrivere ai sensi dell'art. 5-bis del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.)

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e s.m.i., ha autorizzato l'esecuzione di un Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 24 miliardi di euro;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e in particolare, l'articolo 5 bis come introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successivamente integrato con l'art. 55 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, dispone che il Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano può stipulare Accordi di programma con le Regioni per la realizzazione di interventi previsti dall'articolo 20 della citata legge n. 67/88;
- la deliberazione CIPE n. 53 del 21 marzo 1997 ha stabilito i criteri per l'avvio della seconda fase del Programma nazionale straordinario di investimenti previsto dal citato art. 20 della legge n. 67/1988, a seguito della conclusione della prima fase del Programma;

**ACCERTATO** che le risorse a carico dello Stato ancora disponibili per la Regione Calabria ai fini della sottoscrizione di Accordi di Programma ammontano a € 308.402.732,56, a valere sulle risorse ex art. 20 della L. 67/88, ed € 17.571.984,68, a valere sul Programma previsto dall'art. 71 della L. 448/98, come da comunicazioni del Ministero della Salute, in atti, effettuate rispettivamente con note con note prot. n. 40762 del 20/12/2018 e n. 5466 del 19/02/2018;

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR n. 160 del 13/05/2016 è stato approvato il Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, sottoscritto in data 30/04/2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Calabria, successivamente riformulato con DGR. n. 3 del 12/01/2018;
- tra le Linee di Sviluppo e le relative aree di intervento previste dal suddetto Patto è presente quella relativa all'Edilizia ed Innovazione sanitaria che, in coerenza con la riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Calabria, contempla la realizzazione di interventi finalizzati, a partire dagli Ospedali HUB, all'ammodernamento delle strutture ed all'innovazione delle tecnologie sanitarie, indicati nel prospetto 6. Edilizia sanitaria e innovazione dei servizi per la salute della Tabella A allegata alla sopracitata DGR n. 3/2018;
- con DCA n. 124 del 20/09/2019, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, nonché con gli atti di programmazione sanitaria regionali e nazionali, tra l'altro già attestata con nota commissariale prot. n. 130007 del 29/03/2019, è stato approvato il Documento Programmatico ai fini della sottoscrizione di Accordi di Programma;
- il quadro finanziario del suddetto Documento Programmatico prevede un importo complessivo pari a € 701.570.804,41 di cui: **€ 308.402.732,56** a carico dello Stato a valere sulle risorse residue del Programma ex art. 20 della L. 67/88; € 17.571.984,68 a carico dello Stato a valere sul Programma previsto dall'art. 71 della L. 448/98; € 74.696.087,17 a carico della Regione Calabria; € 300.900.000,00 a carico di privati (Partenariato Pubblico Privato);
- nell'ambito del suddetto Documento Programmatico è stato previsto:
  - uno Stralcio attuativo, il cui costo complessivo ammonta a € 466.570.804,41 di cui: € 239.847.264,19 a carico dello Stato a valere sulle risorse residue del Programma ex art. 20 della L. 67/88; € 12.623.540,22 a carico della Regione Calabria; € 214.100.000,00 a carico di privati (Partenariato Pubblico Privato);
  - uno Stralcio programmatico, riguardante gli interventi della città di Catanzaro, per il quale è stato previsto un costo complessivo di € 235.000.000,00 di cui: € 68.555.468,37 a carico dello Stato a valere sulle risorse residue del Programma ex art. 20 della L. 67/88; € 17.571.984,68 a carico dello Stato a valere sul Programma previsto dall'art. 71 della L. 448/98; € 62.072.546,95 a carico della Regione Calabria; € 86.800.000,00 a carico di privati (Partenariato Pubblico Privato);



*(Programma di radioterapia oncologica nelle regioni del mezzogiorno)*

**CONSIDERATO CHE:**

- in applicazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, con Decreto del Ministero della Salute del 06/12/2017, a valere sulle risorse residue del Programma pluriennale di interventi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, è stata ripartita la quota pari a 100 milioni di euro destina alla riqualificazione e all'ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle Regioni del Mezzogiorno;
- la delibera CIPE del 21 marzo 2018, in attuazione del suddetto DM 06/12/2017, ha provveduto ad assegnare le rispettive quote a ciascuna regione, ed in particolare la somma di € 9.400.000,00 alla Regione Calabria;
- il finanziamento statale di € 9.400.000,00, in osservanza a quanto previsto dal citato art. 20 della L. 67/88, è stato integrato con una quota aggiuntiva a carico della Regione (6%) pari a € 600.000,00;
- per l'utilizzo delle suddette risorse, la Regione, con il coinvolgimento delle Aziende Ospedaliere di Cosenza e di Catanzaro e del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria, sedi di centri di radioterapia oncologica, ha definito un Programma di utilizzo delle risorse assegnate, ai fini garantire prestazioni sanitarie radioterapiche più appropriate e ridurre i tempi di attese per l'erogazione delle corrispondenti prestazioni.
- sulla base del quadro esigenziale emerso, e nei limiti delle risorse assegnate, con il suddetto Programma si intendono acquistare tre nuovi acceleratori lineari, corredati della necessaria componentistica ai fini dell'erogazione dei trattamenti, nonché realizzare i necessari lavori edili e impiantistici ai fini dell'installazione delle apparecchiature;
- il Programma di utilizzo delle risorse predisposto dalla Regione Calabria è stato già trasmesso al Ministero della Salute con nota prot. n. 436008 del 21/12/2018, ai fini delle determinazioni di propria competenza;

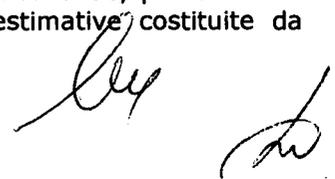
*(Programma di ammodernamento tecnologico - Art. 6, co. 5, L. 60/2019)*

**CONSIDERATO CHE:**

- il Ministero della Salute con nota prot. n. 21603-P del 10/07/2017 ha richiesto il fabbisogno di tecnologie sanitarie per il triennio 2018-2020, attraverso la compilazione di specifiche schede predisposte dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità;
- la Regione Calabria con nota prot. n. 263435 dell'11/08/2017 ha richiesto alle Aziende del SSR la compilazione delle suddette schede ai fini della determinazione del fabbisogno;
- i riscontri ricevuti da ciascuna Azienda sono stati elaborati e trasmessi al Ministero della Salute tra ottobre e novembre 2017 per le consequenziali valutazioni;
- l'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, recante *"Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria."*, così recita: *"Per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie, anche in osservanza delle indicazioni previste nel vigente Piano nazionale di governo delle liste di attesa, è autorizzata per la Regione, per l'anno 2019, la spesa di euro 82.164.205 per l'ammodernamento tecnologico, in particolare per la sostituzione e il potenziamento delle tecnologie rientranti nella rilevazione del fabbisogno 2018- 2020 del Ministero della salute, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20 della legge n. 67 del 1988. Con uno o più decreti dirigenziali del Ministero della salute sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui al presente comma, fino a concorrenza del predetto importo a carico dello Stato e al conseguente trasferimento delle risorse si provvede a seguito di presentazione da parte della Regione al Ministero dell'economia e delle finanze degli stati di avanzamento dei lavori."*;
- per le finalità del suddetto comma, la Regione Calabria, prima di avviare l'iter finalizzato all'ammissione a finanziamento di ciascuna tecnologia, ha ritenuto necessario effettuare un aggiornamento del fabbisogno delle Aziende del SSR, al fine di tener conto sia di eventuali acquisizioni già effettuate che di sopraggiunte esigenze;

**CONSIDERATO CHE:**

- ai fini della definizione del quadro esigenziale sono state tenute in considerazione le informazioni presenti nel flusso informativo *"Apparecchiature sanitarie"* del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), nonché i data trasmessi dalle Aziende riguardanti obsolescenza, volumi di attività, liste di attesa, benefici attesi, ecc.;
- ai fini definizione delle caratteristiche prestazionali delle tecnologie e della valutazione dei costi di fornitura, sono stati definiti dei preliminari capitolati tecnici delle apparecchiature, nonché degli accessori necessari alla piena funzionalità delle stesse, assumendo i prezzi unitari desunti da procedure di gara espletate da altre stazioni appaltanti regionali;
- ai fini della valutazione dei costi per lavori strettamente necessari alla rimozione delle vetuste apparecchiature e/o alla installazione delle nuove, sono state acquisite dalle Aziende, per ciascuna apparecchiatura ricompresa nel presente Programma, specifiche perizie estimative costituite da



preliminare relazione descrittiva dell'intervento, planimetria dei locali oggetto di intervento, computo metrico estimativo dei lavori (anche di tipo parametrico), quadro economico;

**CONSIDERATO CHE:**

- il finanziamento statale di € 82.164.205,00 in osservanza a quanto previsto dal citato art. 20 della L. 67/88, sarà integrato con una quota aggiuntiva a carico della Regione (5%) pari a € 4.324.431,86, per un importo complessivo pari a € 86.488.636,84;
- a conclusione dell'attività di confronto con le Aziende del SSR, in coerenza con le suddette disponibilità economiche, è stato definito il "*Programma di ammodernamento tecnologico*" ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L. 60/2019 che tiene conto dell'attuale quadro esigenziale derivante sia dalla necessità di potenziare l'attuale dotazione tecnologica che di sostituire le apparecchiature oramai obsolete;
- con DCA n. 183 del 19/12/2019, è stato approvato il "*Programma di ammodernamento tecnologico*" ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. n. 60/2019, di importo complessivo pari a € 86.488.636,84 di cui € 82.164.205,00 quale 95 % a carico dello Stato ed e 4.324.431,84 quale 5% a carico della Regione Calabria;

**RITENUTO** di dover approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, il Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale della Regione, costituito dagli allegati: Quadro finanziario (Allegati A1-A2) e Piano triennale degli investimenti (Allegato B);

**VISTA** l'istruttoria effettuata dal Settore n. 10 *Opere pubbliche a titolarità regionale ed edilizia sanitaria* del Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità* e dai competenti Settori del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sociali;

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

**DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, il Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale della Regione, costituito dagli allegati: Quadro finanziario (Allegati A1-A2) e Piano triennale degli investimenti (Allegato B).

**DI DEMANDARE** al competente Dipartimento *Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità* gli adempimenti relativi all'attuazione del Piano triennale straordinario in oggetto.

**DI INVIARE** il presente Decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

**DI INVIARE** il presente decreto alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, per i conseguenti adempimenti ai fini dell'approvazione del Piano con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60.

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario *ad acta*  
**Gen. Dott. Saverio Cotticelli**



**VISTO**

Il Sub Commissario

**Dott.ssa Maria Crocco**

